

## Grande successo ieri sera, nel Parco di Molentargius, per lo spettacolo Bentu de Notas, al suo debutto.

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Pubblico incantato ieri sera nel Parco di Molentargius (Ca) davanti al debutto di *Bentu de notas*, spettacolo ispirato a testi del Premio Nobel Grazia Deledda e al fascino del compendio naturalistico di cui il simbolo è il fenicottero rosa.

Per un'ora e mezzo, su un palcoscenico galleggiante allestito davanti all'edificio dei Sali scelti, musica, recitazione, danza, multimedialità e giochi di luce sull'acqua si sono incrociati dando vita a un evento originale e ricco di suggestioni. Protagonisti sono stati il chitarrista Cristian Marcia, l'attrice Caterina Murino, la danzatrice francese Elodie Sicard e l'ensemble di sole chitarre Meras Notas (formato da da Cristian Marcia, Nicola Demontis, Gabriele Lippolis, Riccardo Granata).

Nato da un'idea dello stesso Cristian Marcia – che ha anche composto tutte le musiche- e con la regia e i testi di Orlando Forioso che si è liberamente ispirato a scritti della Deledda, *Bentu de notas* si è snodato lungo una *suite mediterranea*, sette composizioni musicali (I quadri di un ambiente) dal forte impatto emotivo a cui si sono affiancati le letture di Caterina Murino, le danze di Elodie Sicard e le incantevoli proiezioni sull'acqua. Queste ultime sono state rese possibili anche grazie all'utilizzo di un enorme telo di tulle (della grandezza di 25x15 metri) cucito apposta per l'occasione con lo scopo di riflettere le immagini. Il palcoscenico invece è stato realizzato unendo tra loro dei moduli galleggianti (si tratta di cubi di polietilene ad alta densità usati nel settore militare per la realizzazione di ponti sull'acqua, una tecnica di cui nel mondo dell'arte si molto è parlato nel 2016, quando l'artista Christo la utilizzò per dar vita a una passerella galleggiante temporanea sul lago d'Iseo).

*Bentu de notas* è stato realizzato all'interno di "Arte e natura parlano innovativo. Alla scoperta del Parco di Molentargius", progetto per la valorizzazione dell'area finanziato con fondi europei e ha potuto contare sulla sinergia tra Artinnova Sardegna (un gruppo di professionisti specializzati nella promozione artistica, di cui è responsabile Gianluca Marcia), il Consorzio del Parco naturale del Molentargius, la Regione Sardegna e la cooperativa ETS, responsabile dell'infopoint del Parco.





## Comments

comments